AUTENTICA NAMIBIA
12-24 AGOSTO 2026

TOUR IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE DALL'ITALIA

12 Agosto 2026 Italia Addis Abeba
Ritrovo in aeroporto a Malpensa per le ore 20.30
Operazioni di imbarco e partenza con volo Ethipian Airlines delle ore 23:40 con destinazione Addis Abeba. Pasti e pernottamento a bordo

13 Agosto 2026 Addis Abeba, Windhoek - Deserto del Kalahari (280km)
Arrivo ad Addis Abeba alle ore 07:20. Cambio aeromobile, imbarco e partenza alle ore 08:36 per Windhoek. Arrivo alle ore 13:20.
All'arrivo disbrigo delle formalità d'ingresso. Incontro con la guida/autista di lingua italiana e partenza verso la regione del deserto del Kalahari. Cena e pernottamento

Kalahari: Il deserto del Kalahari è una vasta distesa sabbiosa che si estende per circa 520.000 km², è situato sull'immenso altopiano che copre l'Africa australe e si trova ad una altezza media di 900 metri. Copre il 70% del territorio del Botswana e parti dello Zimbabwe, della Namibia e del Sudafrica ed è il quarto deserto al mondo per estensione. Il deserto del Kalahari si trova all'interno di un bacino che porta lo stesso nome e misura oltre due milioni e mezzo di chilometri quadrati arrivando a coprire ben nove paesi africani. Il nome Kalahari deriva dalla parola Kgalagadi della lingua Tswana e significa "la grande sete". Il Kalahari è un deserto di sabbia rossa, in parte arido e in parte semi arido. Parti del Kalahari ricevono più di 250 mm di acqua piovana ogni anno, mentre la zona veramente arida si trova a sud-ovest, dove ogni anno piovono meno di 175 mm d'acqua, rendendo quest'area un deserto di tipo fossile. Le temperature estive variano dai 20 ai 40 °C, mentre in inverno il clima è secco e freddo, con una temperatura minima che può essere sotto lo zero. Le uniche riserve d'acqua di grandi dimensioni

sono costituite dai pan, laghi salati effimeri che si riempiono durante la stagione delle piogge. Tra gli animali che vivono nella regione vi sono iene, leoni, suricati, antilopi e molte specie di rettili e uccelli. La vegetazione è molto variegata e comprende più di 400 specie di piante, ma consiste principalmente di graminacee e acacie. Il Kalahari ospita l'antico popolo nomade dei Boscimani, che si crede vivano in queste terre come cacciatori-raccoglitori da almeno ventimila anni. Vi sono numerosi giacimenti di carbone, rame e nichel e una delle più grandi miniere di diamanti del mondo.

San: I Boscimani o San come preferiscono farsi chiamare, sono gli abitanti più antichi dell'Africa Australe. Sembra accertato dalla scienza ufficiale che i San costituiscano uno dei più antichi rami dell'evoluzione dell'uomo moderno. I San vivevano perlopiù in gruppi nomadi composti di 25-35 persone. Ciascun gruppo si componeva di diverse famiglie. Questa etnia applicava un sistema di divisione delle terre in base al quale ogni gruppo aveva un suo territorio definito, che poteva misurare anche 1000 Kmq. Non vi era una gerarchia politica e non esistevano capi: le decisioni erano prese collettivamente dall'intero gruppo, all'interno del quale avevano diritto di parola tanto gli uomini quanto le donne. Ma non tutti i San vivevano solo di caccia e di raccolta. All'inizio del XIX secolo i San gestivano, infatti, una delle più vaste reti commerciali dell'era pre coloniale, estesa in tutto il Kalahari. L'arrivo delle popolazioni bantu, portò al declino di questo popolo che si aggravò ulteriormente con l'arrivo dei Boeri. Il conflitto con i bianchi è stato particolarmente cruento: i Boscimani erano accusati di attaccare indiscriminatamente il bestiame e di cacciare in zone che ora appartenevano ai coloni, di conseguenza furono perseguitati e addirittura cacciati dai coloni alla stregua di animali feroci. Oggi i San vivono principalmente in Botswana, nel deserto del Kalahari e in Namibia e sono considerati al livello più basso della scala sociale africana perché, non avendo più terra, hanno dovuto abbandonare il proprio stile di vita e di conseguenza la loro cultura. In Namibia vivono nella parte nord-orientale del paese e si suddividono in quattro gruppi: i Naro nella zona di Gobabis, gli !Xukwe e gli Hei//Kom nel Bushmanland occidentale, nel Kavango e nel Caprivi e gli Ju/hoansi (o !kung) nel Bushmanland orientale, numerosi soprattutto nella zona intorno alla città di Tsumkwe. In passato la grande flessibilità della loro società ha aiutato i San a sottrarsi alle conquiste e alle dominazioni di altri popoli, ma al tempo stesso ha impedito loro di organizzarsi per formare gruppi di pressione e quindi rivendicare e difendere i loro diritti.

Sistemazione in camere riservate al Kalahari Anib Lodge o similare. Cena e pernottamento
https://gondwana-collection.com/accommodation/kalahari-anib-lodge

14 Agosto 2026 Deserto del Kalahari – Deserto del Namib (235km)

Prima colazione. Prevediamo al mattino un'attività (se non effettuata il pomeriggio precedente) in veicoli aperti, appositamente modificati, per meglio apprezzare questo fragile eco-sistema. Il nostro viaggio prosegue poi verso la scoperta dell'altro incredibile deserto, il più antico del mondo: il Namib da cui il nome della Nazione. Arrivo al nostro campo per l'ora di pranzo. Ci sarà del tempo a disposizione per relax e godere di questo incredibile habitat. Prevediamo un "sundowner" da un punto davvero suggestivo per ammirare il calar del sole.
Cena e pernottamento.
Sistemazione nelle camere riservate presso il Desert Camp o Desert Quiver o similare
https://www.desertquivercamp.com/

15 Agosto 2026 Deserto del Namib: Soussvlei, Dead Vlei, Sesriem Canyon (220km)
Sveglia mattutina per godere della migliore luce durante l'escursione alle rinomate dune di Sossusvlei. Tempo a disposizione per visitare Sossusvlei, l'emozionante Deadvlei, e il vicino canyon di Sesriem la cui conformazione geologica svela molti misteri sulla formazione e l'evoluzione del nostro Pianeta Terra. Pranzo in corso di escursione. Il pomeriggio è a disposizione per relax. Cena e pernottamento.

16 Agosto 2026: Namib, Moon Valley, Swakopmund (355km)
Dopo la prima colazione siamo pronti per procedere oggi verso la costa atlantica.
Attraverseremo tutto il settore settentrionale del Namib Naukluft Park e il Tropico del Capricorno in un susseguirsi di scenari davvero suggestivi tra ampie vallate ed incredibili canyon. Lungo il percorso avrete l'opportunità di ammirare anche la Moon Valley il cui nome è evocativo: sembra davvero trovarsi in un ambiente lunare!
Il pranzo è incluso e previsto lungo il percorso. Arrivo a Swakopmund, la seconda cittadina della Namibia, nel pomeriggio inoltrato. Cena libera e pernottamento.
Sistemazione in hotel Hansa o similare

17 Agosto 2026: Swakopmund
Prima colazione
Inclusa l'escursione a Sandwich Harbour in 4x4 dove le alte dune sabbiose si gettano nell'Oceano e piscine naturali salmastre, che si vengono a creare dai moti delle maree, costituiscono un richiamo incredibile per tantissimi uccelli. Escursione in catamarano inclusa, sulle placide acque della baia di Walvis. Durante la navigazione si cercheranno di avvistare otarie e delfini!
Nota: per chi lo desidera Swakopmund è anche un'ottima base di partenza per sorvoli panoramici sulla Skeleton Coast oppure per chi ama l'adrenalina tantissime le attività in quad-bike o in sand-surf sulle vicine dune che sorgono alle spalle della città.
Pernottamento in hotel Hansa o similare. Pranzo e cena liberi.

18 Agosto 2026: Swakopmund , Cape cross : colonia di otarie, Elefanti del deserto, Damaraland
Che incredibile giornata, intensa ma bellissima! Partiamo di buon mattina in direzione Nord costeggiando in parte la strada che corre parallela alla costa. Da molti questa è chiamata la "Skeleton Coast" per l'alta presenza di relitti di navi naufragate, visitiamo così la più grande colonia di otarie di Cape Cross e il sito dove Diego Cao sbarco nel 1486. Poi ripercorriamo un breve tratto a ritroso sino all'intersezione con la pista C35. Ci addentriamo così nel cuore della regione del Damaraland, una delle più belle da un punto di vista naturalistico. Il nostro campo tendato è situato in uno dei siti più belli per ammirare i tipici paesaggi di questa bellissima area. Ma le emozioni non finiscono qui! Nel pomeriggio prenderemo parte, infatti, ad un'interessantissima attività (in veicoli 4x4 aperti) alla ricerca dei rari elefanti del deserto con l'organizzazione EHRA, Elephant Human Relations Aid, che è nata con lo scopo di salvaguardare questi bellissimi pachidermi. Pernottamento in campo tendato.

Cape Cross è famoso soprattutto per la riserva popolata da migliaia di otarie del capo. Nel 1486 l'esploratore portoghese Diego Cao, primo europeo a mettere piede in Namibia, giunse a Cape Cross e piantò una croce (Padrao) alta 2 m e pesante 360 kg in onore di Giovanni II, re di Portogallo. La croce

rimase al suo posto fino al 1893, quando fu rimossa e portata in Germania dalla nave Falke. L'anno seguente il kaiser Guglielmo II ordinò che ne fosse realizzata una copia recante l'iscrizione originale in latino e portoghese, con l'aggiunta di una dicitura commemorativa in tedesco. Nel punto in cui Cao in origine piantò la sua croce ora, ce n'è una seconda realizzata in dolerite ed eretta nel 1980. Sul luogo si trova anche una composizione di blocchi in cemento di forma circolare, disposti in modo da riprodurre la Croce del Sud, costellazione che il navigatore portoghese seguì durante la sua spedizione. Le otarie del capo possiedono l'orecchio esterno. Sotto il grezzo pelo superficiale, le otarie hanno uno spesso strato di pelliccia che non si bagna e trattiene l'aria garantendo l'assoluto isolamento termico (il che permette loro di mantenere costante la temperatura corporea a trentasette gradi e di trascorrere lunghi periodi immersi in acque fredde). Gli esemplari maschi pesano in media 200 kg e le femmine attorno ai settantacinque, nel periodo compreso tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre partoriscono un solo cucciolo. Le madri riconoscono i loro piccoli grazie alle percezioni olfattive e ai richiami. I principali predatori sono la iena bruna e lo sciacallo della gualdrappa. Solitamente i cuccioli rimangono con la madre fino a un anno d'età. Le otarie del capo mangiano ogni giorno una quantità di cibo pari all'8% del loro peso corporeo. Ogni anno viene eseguito un abbattimento controllato delle otarie. Le pelli sono lavorate per poi rifornire il mercato europeo, la carne è spedita a Taiwan, i genitali sono esportati in oriente e il resto è utilizzato per ricavare una poltiglia proteica usata per nutrire i bovini
Sistemazione in Ozondjou Tended Camp (Adventurer Camp) con trattamento di pensione completa
https://www.namibia-tracks-and-trails.com/en/camps/ozondjou-trails-camp

19 Agosto 2026: Damaraland (150km)
Bellissima giornata tra natura e cultura. Visiteremo il rinomato sito Unesco di Twyfelfontein, un vero e proprio Museo all'aperto ove ammirare incisioni rupestri risalenti al Paleolitico. Di seguito visitiamo la Foresta Pietrificata prima di far rientro al nostro campo dove ci sarà del tempo a disposizione per relax circondati da uno scenario davvero suggestivo. Pernottamento in campo tendato.

Twyfelfontein: la zona più conosciuta del Damaraland è la zona di Twyfelfontein. I Damara, che un tempo vivevano in questa zona, la denominarono Uri Ais o "fontana saltante" dalla sua sorgente di acqua fresca. Nel 1947 il nome è stato cambiato in Twyfelfontein – che significa "fontana dubbiosa", dal primo colono bianco, che riteneva che la sorgente fosse troppo debole per essere un valido supporto per l'allevamento del bestiame. Nel 1952 la zona è stata dichiarata monumento nazionale per i suoi tesori artistici. Twyfelfontein è conosciuta per l'abbondanza di graffiti e pitture rupestri situate in una valle di arenaria rossa. Si crede che i graffiti risalgano a circa 6000 anni fa. In totale vi sono oltre 2500 graffiti divisi in sei categorie o fasi, fino al XIX secolo. La maggior parte dei graffiti rappresenta animali e le loro orme, con rare rappresentazioni di uomini rispetto alle migliaia d'immagini presenti.
Pernottamento in Ozondjou Tended Camp (Adventurer Camp) con trattamento di pensione completa

20 Agosto 2026: Damaraland, Villaggio Himba, Etosha area (260km)
Dopo la prima colazione lasciamo il nostro campo per dirigerci nei pressi di Kamanjab dove visiteremo un villaggio Himba, senza dubbio una delle etnie più belle del continente africano. Purtroppo, come spesso accade, i frequenti contatti con i turisti hanno tolto un po' di autenticità a questa visita ma rimane pur sempre un'occasione unica per apprendere usi e costumi di questa bella e fiera popolazione. Pranzo in corso di escursione. Sistemazione al lodge. Cena e pernottamento.

Sistemazione in Etosha Omusati Lodge o similare con trattamento di pensione completa
https://daosa.com.na/?page_id=2231

21 Agosto 2026: Parco Etosha
Bellissima giornata quella che ci attende oggi dedicata alla scoperta di questo immenso ed unico parco dell'Africa australe. Le pozze d'acqua sono, in un ambiente così desertico, delle vere e proprie calamite per tantissime specie animali e rimarremo sorpresi dalla vastità di questo territorio. I safari vengono svolti con il veicolo utilizzato per il tour.

L'Etosha National Park è il primo parco fondato in Namibia nel 1907 e sicuramente uno dei migliori luoghi al mondo per osservare gli animali. Il suo nome significa "grande luogo bianco asciutto", anche conosciuto come "la terra delle acque asciutte" e deriva dalla vasta depressione salina dalle sfumature bianche e verdastre chiamata Etosha Pan. Ma sono le foreste e le praterie circostanti a costituire un habitat tanto favorevole alla fauna del parco. L'Etosha National Park occupa una superficie di oltre 20 000 kmq, dove vivono 114 specie di mammiferi, 340 di uccelli, sedici di rettili e anfibi e un'innumerevole varietà d'insetti. L'Etosha Pan è un vastissimo deserto salino pianeggiante che per pochi giorni l'anno, per via delle piogge, si trasforma in una laguna poco profonda popolata da fenicotteri e pellicani bianchi. Quando si formò, dodici milioni di anni fa, era una depressione poco profonda alimentata dalle acque del fiume Kunene, ma i mutamenti climatici e tettonici verificatisi nel corso dei secoli hanno fatto abbassare il livello dell'acqua e creato questa depressione salina che ora si riempie d'acqua solo sporadicamente. Quando le precipitazioni sono abbondanti, essa è alimentata da fiumi effimeri detti oshanas e omiramba che sono valli fluviali fossili i cui corsi d'acqua scorrono talvolta sotto terra.

Pernottamento in Etosha Omusati Lodge o similare con trattamento di pensione completa

22 Agosto 2026: Parco Etosha Windhoek (600km)
Prima colazione. Ci potrebbe essere del tempo per esplorare ancora le piste dell'Etosha prima di far rientro verso la piccola capitale di Windhoek attraversando così buona parte dell'altopiano centrale.
Cena e pernottamento in hotel
Sistemazione in hotel Avani Windhoek con trattamento di pensione completa

23 Agosto 2026: Windhoek Addis Abeba
Prima colazione, trasferimento in aeroporto in tempo utile per le operazioni di imbarco
Partenza con volo Ethiopian delle ore 1430 con arrivo ad Addis Abeba alle ore 2120

24 Agosto 2026: Addis Ababa Milano
Proseguimento con volo delle ore 0015, arrivo a Milano Malpensa alle ore 0550
Fine dei servizi

Quota di partecipazione euro 5500.00 pp.
Base 13 partecipanti, incluse tasse aeroportuali ed assicurazione Multirischi

La quota include

- Volo Ethiopian in classe economica. Franchigia inclusa 2 bagagli in stiva pp.
- Programma come da dettaglio con sistemazioni indicate in camera doppia
- Guida-Ranger parlante italiano (1) e spostamenti in veicolo Truck da 14 posti
- Tasse aeroportuali pari a 380.00 euro pp.
- Assicurazione multirischi pari a 168.00 pp. (sanitaria ed annullamento)
- Accompagnatore dall'Italia per tutto il viaggio
- Escursione facoltativa Sandwich Harcour in 4x4 e Walvis Bay in Catamarano
-

MASSIMO PARTECIPANTI 13 + accompagnatore

La quota NON include
Bevande ove non espressamente specificato
Mance (circa 100 euro che verranno raccolte dall'accompagnatore all'arrivo)
Escursioni facoltative (es: sorvolo in mongolfiera o in piccoli aeromobili)
Visto di ingresso : rilasciato all'arrivo al costo di 1600 NAD

Cambio applicato
1 euro = 20.60 Zar
Eventuali adeguamenti valutari verranno comunicati 20gg prima della partenza

Documenti di viaggio necessari

Per minori:

Supplementi
In caso di non raggiungimento dei 13 partecipanti, verranno applicati i seguenti supplementi
Base 12 partecipanti euro 300.00 pp.
Base 11 partecipanti euro 400.00 pp.
Base 10 partecipanti euro 850.00 pp.
Nota: gli iscritti verranno informati con possibilità di recesso senza penali

Supplemento singola euro 550.00

Prenotazioni entro il 12 Gennaio 2026
Acconto euro 2000.00 pp. alla conferma - Saldo 45gg prima della partenza

Documenti necessari al viaggio

- Passaporto validità minima 6 mesi dalla data di rientro , con minimo 3 pagine bianche
- Visto di ingresso da ottenere e pagare all'arrivo (NAD1600)
- In caso di Minori che viaggiano con 1 solo genitore è necessaria una documentazione specifica

via Zaroli 48 - 20025 Legnano (Mi)
tel. 0331.440937 fax 595431
www.ilviaggiosauro.it info@ilviaggiosauro.it
p.iva 02745140125 cf TSTSVR69E42L319R
Licenza n. 210034 Regione Lombardia – Iata 3824218.6